

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

1 GIUGNO 2008

DOMENICA IX^A DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 07.30: BETTIN Mario, Emilio, Romana e Bruno

Ore 09.00: **Nuovo Consiglio pastorale al completo**

Chiusura dell'anno catechistico

Intenzioni fam. Negro Antonio

CONCOLLATO Angelo e defunto

MUFFATTO Maria e Giuseppe

Defunti di TONIOLO Ernesto

Secondo mie intenzioni

Ore 11.00: BOVO Ado

NEGRO Emilio

PERON Amalia, Olga, Ernesto, Pietro

Defunti fam. GROPPA

Ore 16.00: Recita del rosario

LUNEDI' 2 GIUGNO 2008

Santi MARCELLINO E PIETRO

Ore 07.00: Intenzioni

MARTEDI' 3 GIUGNO

Beato GIOVANNI XXIII^o

Ore 18.30: Offerente

MERCOLEDI' 4 GIUGNO

San QUIRINO

Ore 18.30: Suore defunte

GIOVEDI' 5 GIUGNO

Sante VALERIA e compagne martiri

Ore 18.30: Anime del purgatorio

VENERDI' 6 GIUGNO

San NORBERTO

Ore 18.30: Offerente

SABATO 7 GIUGNO

Santa Maria in Sabato

Ore 07.45: Per la comunità parrocchiale

Ore 19.00: DAL CORSO Giovanni

AGOSTINI Antonio

8 GIUGNO 2008

DOMENICA X^A DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 07.30: don LUIGI Rozzato

Ore 09.00: BERTOLDO Amilcare

Ore 11.00: CACCIN Massimiliano e Pierina

Battesimo comunitario di

Bellinzoni Leonardo

Bertoldi Luca

Voltattorni Andrea

Ore 16.00: Recita del santo rosario

BUSTE PER LE OPERE PARROCCHIALI

Saranno portate per le famiglie in queste settimane. Un sentito GRAZIE per chi si presta a portarle e per la generosità che dimostrate come Comunità.

Ripartiamo coi lavori: canonica vecchia e patronato

Abbiamo affidato il compito di rilievo topografico esatto allo **STUDIO TECNICO NASSUATO - MONTIN** sito in via Vallotto 13/C. Confidiamo nella Provvidenza e nell'aiuto di tutti coloro che amano la nostra Parrocchia e sentono il desiderio con orgoglio di adeguare tutte le strutture che servono alla comunità in continua crescita.

LAVORI DEL SAGRATO DELLA CHIESA

Cominceranno subito dopo la Sagra, per non intralciare lo svolgimento delle varie attività ad essa collegate.

La Chiesa è vicina a chi ha il cuore ferito (3^a parte) NO ALLA RASSEGNAZIONE

Davanti ad una decisione così seria ed importante, però, che non vincano la rassegnazione e la volontà di chiudere troppo rigidamente questa pagina.

La separazione diventi invece occasione per guardare con più distacco e forse con più serenità la vita coniugale.

Non è opportuno prendere decisioni definitive quando il nostro animo è scosso da inquietudine o burrasche.

Non è detto che tutto sia perduto, ci sono forse ancora energie per comprendere che cosa è accaduto nella propria vita di coppia e di famiglia. Forse si può ancora desiderare e scegliere di cercare un aiuto saggio e competente per avviare una nuova fase di vita insieme, o forse c'è solo spazio per riconoscere onestamente delle responsabilità che hanno compromesso decisamente quel patto di amore e di dedizione stipulato col matrimonio.

Ci sono sempre delle responsabilità. E se anche, spesso le addossiamo all'ambiente, alla società, al caso, sappiamo che ci sono anche responsabilità nostre.

Anche se non voluti, anche se posti senza iniziale malizia ma solo per superficialità, ci sono gesti, parole, abitudini e scelte che hanno pesato e hanno determinato un certo esito della vita a due.

Quanti sposi si trovano soli e sentono questa situazione come una ingiustizia subita: «Io non ne ho colpa! Io non volevo! Io ho fatto tutto il possibile».

A questi sposi, in quanto cristiani, voglio dire che non possono dimenticare la «dolorosa ma vivificante parola della croce». Da quel terribile luogo di dolore, di abbandono e di ingiustizia il Signore Gesù ha svelato la grandezza del suo amore come perdono gratuito e come offerta di sé.

Nelle vostre dolorose pagine di vita i bambini sono spesso i protagonisti innocenti ma non meno coinvolti. E lo stesso anche i più grandi, che vedono crollare la loro certezza affettiva nell'età delicata dell'adolescenza e spesso intravedono con più difficoltà la realizzazione, un domani, del loro sogno di amore. Voglio raccomandare a tutti i genitori separati di non rendere la vita dei loro figli più difficile privandoli della presenza e della giusta stima dell'altro genitore e della famiglia di origine. I figli hanno bisogno sia del papà che della mamma e non di inutili ripicche, gelosie o durezza.

OGGI: Presentazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il CPP è l'organismo, eletto dalla comunità cristiana il 17 febbraio 2008, finalizzato a coordinare la pastorale della nostra parrocchia. Ai «Consiglieri» si chiede di essere cristiani non solo per anagrafe ma di partecipare alla vita della comunità, di essere disponibili a lavorare insieme per il bene della parrocchia.

La sua collocazione all'interno della comunità. Non è uno dei tanti «gruppi»: è un organismo, cioè una struttura stabile, *rappresentativo della comunità* stessa. Al CPP tutti i soggetti particolari, tutti gli ambiti della comunità fanno riferimento, in particolare attraverso lo strumento del «programma pastorale» elaborato dal Consiglio.